

N. 06/2022
Seduta ordinaria del 09.11.2022

Il giorno 9 novembre 2022, alle ore 21,00, presso la Sala Consiliare del Comune di Monticello Brianza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Azienda Speciale Casa di Riposo Monticello.

Il Consiglio è stato convocato, ai sensi dell'art. 16 comma 3 dello Statuto dell'Azienda Speciale Casa di Riposo Monticello, in procedura ordinaria tramite email in data 4 novembre 2022, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Analisi dell'impatto sui costi gestionali della crisi energetica e dell'attuale andamento inflazionistico;
2. Analisi dei possibili interventi finalizzati ad una riduzione strutturale dei costi energetici;
3. Varie ed eventuali.

All'appello il Consiglio risulta essere così composto:

		<i>Presente</i>	<i>Assente giustificato</i>	<i>Assente</i>
SCACCABAROZZI LAURA	Presidente CdA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CRIPPA ENRICO	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LONGO ANGELO VINCENZO	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VIGANO' MAURO	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VISCARDI CLAUDIO	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E' presente il Direttore, dott. Maurizio Gioia.

Sono presenti il Sindaco, il Revisore, il consulente tecnico ing. Donato Maggioni e la Responsabile del Settore Economico Finanziario.

Accertata la sussistenza del quorum costitutivo ai sensi dell'art. 17 comma 1 dello Statuto aziendale, la Presidente dichiara aperta la seduta.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Direttore ai sensi dell'art. 17, comma 3, dello Statuto aziendale, ad eccezione della parte inerente all'argomento n. 6 dell'ordine del giorno.

Si procede all'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

Argomento n. 1 dell'Odg: Analisi dell'impatto sui costi gestionali della crisi energetica e dell'attuale andamento inflazionistico

In vista dell'approvazione del Bilancio di previsione 2023, che sarà all'ordine del giorno della prossima seduta, questo Consiglio ha ritenuto necessario anteporre un'analisi dell'impatto che l'attuale situazione macroeconomica mondiale sta provocando sui conti aziendali. Come è noto, infatti, dagli ultimi mesi del 2021 i costi energetici per imprese e famiglie sono aumentati in misura abnorme; inoltre il tasso di inflazione ha raggiunto ormai quasi il 12% rispetto allo scorso anno (ultima rilevazione di ottobre 2022: l'11,90% su ottobre 2021). Peraltro negli ultimi mesi del 2021 l'inflazione era già più elevata rispetto alla media degli ultimi decenni, avendo raggiunto al 31 dicembre 2021 un livello pari al 3,50%.

Gli effetti prodotti sui conti aziendali dalla suddetta situazione sono rilevanti.

Nel 2021 i costi energetici (gas metano ed energia elettrica) sono stati pari a € 181.126. Nell'anno 2019 essi sono stati pari ad € 180.413 e nel 2020 ad € 162.677¹.

Ebbene: nel mese di settembre del corrente anno i costi in discorso già ammontano a € 246.403, con proiezione a fine anno pari a circa € 390.000 (dunque con un incremento tendenziale annuo pari al **216%** rispetto al 2019, al **240%** rispetto al 2020 ed al **215%** rispetto al 2021). Tali importi già incorporano i risparmi di consumo che è stato possibile realizzare mediante specifici interventi tecnologici (in attuazione graduale di un programma elaborato alcuni anni orsono) ed organizzativi, accelerati, per quanto possibile, nel corrente anno.

Ciò malgrado, nel 2022 si prospetta ancora una chiusura di bilancio sostanzialmente in pareggio, senza ricorrere ad incrementi tariffari. Questo risultato è reso possibile dalla concomitanza di tre fattori: a) gli incrementi tariffari regionali sulle prestazioni socio-sanitarie, pari al 2,5% a partire dal mese di marzo 2022; b) il credito di imposta per imprese non energivore, applicabile sui costi dell'energia elettrica e del gas metano; c) il costante e consueto impegno ad evitare sprechi e a contenere i costi di gestione. Così la RSA "Casa di Riposo Monticello" continua a mantenersi tra le strutture che nella provincia di Lecco applicano i livelli di retta più bassi, pur continuando ad erogare servizi di eccellente qualità e perciò molto richiesti sul territorio di riferimento. Anche la difficile situazione economica che si è verificata nel 2020 per effetto della pandemia COVID-19, è stata affrontata dall'Azienda minimizzando il più possibile il ricorso ad aumenti (le rette sono state incrementate di soli cinquanta centesimi al giorno, a partire dal mese di marzo 2021).

La situazione economica dell'Azienda appare invece più critica se proiettata sul prossimo anno.

Alcune importanti voci di costo incorporeranno l'attuale tasso di inflazione solo a partire dall'inizio del 2023. E' il caso dei servizi ristorativi, per i quali solo dal mese di gennaio di ogni anno si applica l'adeguamento dei prezzi al tasso di inflazione dell'anno precedente. Vi è poi l'ulteriore rivalutazione, prevista per legge, del trattamento di fine rapporto accantonato dal 2008 in avanti, già parzialmente rivalutato nel corrente anno. Infine i costi energetici del 2022 comprendono (per l'energia elettrica) il beneficio derivante dal fatto che fino a maggio vigeva il contratto stipulato con prezzo fisso in epoca anteriore agli attuali aumenti (situazione che ovviamente non si ripeterà per il 2023).

Si è già detto che questi effetti scontano già i risparmi di consumo ottenuti dall'accelerazione del programma di rinnovamento tecnologico: altri interventi saranno realizzati, come si valuterà nel successivo argomento all'ordine del giorno, per mitigare la gravità dell'attuale situazione.

Questo Consiglio non potrà dunque evitare di proporre al Comune di Monticello Brianza un intervento tariffario più incisivo rispetto agli ultimi anni, **al fine di garantire l'essenziale ed obbligatorio presupposto della continuità aziendale** e comunque in linea con quanto anche altre strutture saranno purtroppo costrette ad attuare.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, dopo ampia e articolata discussione, si esprime unanimemente il seguente indirizzo, in vista della prossima approvazione del bilancio di previsione:

- 1) per gli effetti inflazionistici che si consolideranno nel corso del prossimo anno (servizi ristorativi, rivalutazione del TFR, alcuni costi del personale) e per l'incremento dei costi energetici, si ritiene di proporre un **aumento delle rette di ospitalità nella RSA "Casa di Riposo Monticello" pari a € 4,60 al giorno per ogni posto letto**, di cui € 3,60 per gli effetti inflazionistici ed € 1,00 specificamente per i costi di gas metano ed energia elettrica;
- 2) il livello dei costi energetici raggiunto nel 2022 richiederebbe un aumento pari circa € 6,60 al giorno. E' notorio, però, che a livello macroeconomico il problema del gravissimo aumento dei costi in questione è al centro dell'attenzione di istituzioni europee e nazionali, le quali stanno per adottare interventi fortemente finalizzati a ridurre l'entità e comunque a sostenere famiglie e imprese con aiuti economici. Conseguentemente, allo scopo di ridurre l'impatto economico degli aumenti tariffari sugli utenti e sui loro familiari, pur nella consapevolezza che le notizie poc'anzi citate non sono sufficienti a far venir meno l'attuale stato di incertezza, si ritiene che l'Azienda Speciale **possa e debba porre in essere un impegno per contenere, almeno per ora, l'aumento delle rette ad un livello più basso rispetto alla semplice proiezione**

¹ Tale riduzione rispetto al 2019 è dovuta alle tariffe di mercato diminuite per effetto del rallentamento economico causato dalla pandemia COVID-19.

sul 2023 dei dati economici di quest'anno. Affinché tale impegno sia compatibile con i principi di prudenza e cautela nella gestione aziendale, ci si riserva di richiedere agli utenti, anche in corso d'anno, un ulteriore e temporaneo contributo giornaliero, nella denegata ipotesi che l'attuale livello dei costi energetici non dovesse diminuire o dovesse addirittura peggiorare nel 2023.

Argomento n. 2 dell'Odg: Analisi dei possibili interventi finalizzati ad una riduzione strutturale dei costi energetici

La Presidente ha chiesto al consulente tecnico dell'Azienda Speciale, ing. Donato Maggioni, di presentare al Consiglio una relazione in merito ai possibili interventi, di carattere tecnologico, che consentano di ridurre strutturalmente i costi energetici nel breve e nel medio-lungo termine.

L'ing. Maggioni inizia la sua relazione esponendo i seguenti dati preliminari:

- Dimensioni geometriche RSA
- Superficie disperdente solai sottotetto = 2250mq
- Superficie disperdente pareti = 4650mq
- Superficie disperdente totale= 6900mq (escluso ingresso, corridoio e salone TV)

- Aperture finestrate
- Corpo nord =160 → mq 400
- Corpo sud = 75 → mq 225

Procede poi a descrivere gli interventi di risparmio energetico che sono già stati attivati, nonché quelli ipotizzabili a breve e medio termine.

Gli interventi già realizzati sono i seguenti:

- sostituzione lampade con nuovi esemplari Led (investimento circa 4.000 euro con rientro investimento ai prezzi attuali della corrente di 1,5/2 anni)
- isolamento termico di 300 mq sottotetto pari al 4,3% della superficie disperdente totale (investimento di circa 22.000 euro). Il risparmio energetico è pari a circa l'85% sulla porzione isolata. Ipotizzando la spesa annua di gas pari a 215000 per quest'anno, il costo gas per la porzione isolata sarebbe pari ad euro 9200 circa; a seguito isolamento fatto la spesa sarà 1400 circa con conseguente risparmio annuo di 7800 euro. Il rientro dell'investimento è in circa 3 anni ai costi attuali del gas.

Gli interventi di risparmio energetico ipotizzabili e fattibili a breve e medio termine sono i seguenti:

- isolamento termico di 480mq sottotetto corpo SUD pari al 6,9% della superficie disperdente totale (investimento di circa 35.000 euro). Il costo stimato è pari 35000 euro circa. Il risparmio energetico annuo stimato è pari a circa 12500 euro. Il rientro dell'investimento è in circa 3 anni ai costi attuali del gas
- sostituzione delle pompe presenti in centrale termica (circa 15) con nuove con un costo di investimento di circa 75.000 euro;

Il Consiglio, dopo ampia ed articolata discussione, prendendo atto anche degli interventi già realizzati (in attuazione della voce "sviluppo sostenibile" del Piano Programma 2022) invita il Direttore, in collaborazione con l'ing. Maggioni, ad elaborare una proposta di Piano Triennale degli Investimenti che contenga:

1. nell'anno 2023: realizzazione dell'isolamento termico di 480 mq sottotetto corpo SUD per un costo stimato pari a € 35.000 circa;
2. negli anni 2023 – 2024: sostituzione delle pompe presenti in centrale termica (circa 15) con nuove con un costo di investimento di circa 75.000 euro.

Si ritiene anche che debba essere tenuta in considerazione e valutata la convenienza di proseguire con il progetto di cogenerazione delle fonti energetiche (calore ed energia elettrica), promosso dal Comune di Monticello Brianza nel 2015.

Argomento n. 3 varie ed eventuali.

Non vi sono argomenti da trattare.

Terminata la discussione dell'ordine del giorno, la Presidente scioglie la seduta.

La seduta si chiude alle ore 23,30

Data di redazione del verbale: 25 novembre 2022

VISTO, LETTO ED APPROVATO.

Il Presidente
Laura Scaccabarozzi

Il Direttore
Segretario verbalizzante
Dr. Maurizio Gioia